
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 luglio 2024 n. 1151

Approvazione Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale VARIAZIONE DI ACCERTAMENTO, ACCERTAMENTO, VARIAZIONE di PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, da ultimo modificato e integrato con aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021, aggiornato alle modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.09.2021, n. 297 del 14.07.2022, n. 468 del 23.11.2022 e n. 272 del 08.06.2023.

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito

l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1376 del 12/10/2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2022 – APPROVAZIONE", con la quale è stato demandato "alla Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività, oggetto della presente deliberazione";

Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 921 del 28/05/2024, avente ad oggetto: "Conferimento, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, a valere sulle risorse di bilancio vincolato regionale, presso la Sezione Formazione, con sede in Bari, di n. 1 Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia A, denominata "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale" e n. 1 Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia C, denominata Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio". Impegno di spesa", con la quale sono state conferite ai funzionari Santoro e Di Palma le Elevate Qualificazioni relative al Rafforzamento del Sistema Duale;

Visto inoltre:

- La Deliberazione di Giunta regionale n° 751 del 03/06/2024 "Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. Tec. di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale. 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 98 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale;
- La Deliberazione di Giunta regionale n° 752 del 03/06/2024 "Var. Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 99 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale"
- La Deliberazione di Giunta regionale n° 753 del 03/06/2024 FOP/DEL/2024/00016 Variazione al Bilancio di previsione 2024 e plur. 2024- 2026, al Doc.Tecnico di accomp. e al Bilancio finanz.gest. 2024-2026: Decreto Direttoriale n.100 del 18/04/24 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 della terza quota pari al 40% del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento M5C1-15 Investimento3– "Rafforzamento del Sistema Duale".
- la Deliberazione di Giunta regionale N°946 del 04/07/2024 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2023 – APPROVAZIONE", con la quale sono stati demandati alla Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività, oggetto della presente deliberazione.

Considerato che:

- con l'"Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", che si intende approvare con il presente atto, in coerenza con le indicazioni del PNRR, la Regione Puglia intende stimolare e sostenere l'occupazione formando figure professionali con caratteristiche di eccellenza superando progressivamente la precarietà e la frammentazione degli interventi che hanno caratterizzato a livello nazionale e locale le sperimentazioni degli anni passati, mettendo a sistema i risultati positivi raggiunti.
- A ciò si aggiunge la consapevolezza del ruolo sempre più importante che l'istruzione e formazione

professionale gioca nel panorama del sistema educativo, in quanto valido bastione contro la dispersione. Appare quindi fondamentale sostenere il sistema, con investimenti adeguati, finalizzati a rafforzare la filiera alla base, ampliando e differenziando l'offerta formativa ovvero ad allungare le filiere professionalizzanti;

- con l'Avviso la Regione Puglia intende programmare l'offerta formativa di percorsi di leFP in modalità duale che prenderanno avvio nelle annualità 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, che sarà così articolata:

1. **linea 1 Percorsi triennali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale (III liv. EQF);**
2. **linea 2 Percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale (IV liv. EQF);**

- che l'applicazione pratica dei percorsi potrà prevedere le seguenti modalità di formazione duale:

1. **Alternanza simulata: percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali. Lo Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica va dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di leFP. Nell'alternanza simulata rientrano anche le ore di laboratori per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA).**
2. **Alternanza rafforzata: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. In questa tipologia di percorsi viene ricompresa anche l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni. Lo Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica va dal 30% al 50% delle ore del percorso duale (di cui il limite massimo del 20% delle ore può essere costituito da alternanza simulata).**
3. **Apprendistato di primo livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015. Lo Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica è definito ai sensi e per gli effetti D.lgs n. 81/2015;**

- il presente Avviso è rivolto ai Soggetti realizzatori (Istituzioni formative), accreditati per la macro-tipologia formativa "Obbligo di istruzione" ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019, che intendano presentare progetti formativi per Qualifiche e Diplomi relativi alle figure professionali di cui all'Allegato 2 dell'Accordo relativo all'integrazione e modifica del Repertorio nazionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2019.
- L'Avviso è emanato in attuazione della Legge regionale 7 agosto 2002, n. 15 (Riforma della formazione professionale) e ss.mm.ii. e di quanto disposto dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La disciplina dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" si colloca nel quadro del Piano Nazionale Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
- Il presente Avviso, elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Allegato 1 - della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e si attiene ai seguenti principi:

- **DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui**

si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente; • Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;

- **obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari**
- **assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;**
- **relativamente all'ammissibilità dei costi per il personale, obbligo di rispettare quanto specificamente previsto dall'art. 1 del decreto- legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 (e/o da successivi atti di indirizzo delle Amministrazioni responsabili dell'avviso)**
- **obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione SEZIONE FORMAZIONE 3 Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea.**
- **attenzione ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) recante il "Format di autodichiarazione" (Allegato A) per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Sistema Duale. Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:**
- **parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;**
- **valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientate a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;**
- **riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;**

Con il presente atto,

- **si prevede che, per il conseguimento dei predetti obiettivi l'adottando Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, verrà utilizzata, per l'anno formativo 2023/2024, la specifica dotazione di € 9.163.618,20, di cui € 7.798.824,00 per la realizzazione dell'offerta formativa triennale leFP e € 1.364.794,20 per la realizzazione dell'offerta formativa di IV anno leFP, rivenienti da:**
 - **il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 18/04/2024 di ripartizione delle risorse per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale, registrato alla Corte dei conti il 13/05/2024 al n. 1372 per la quota di euro 2.228.759,00;**
 - **il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 99 del 18/04/2024**

di ripartizione delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, registrato alla Corte dei conti il 13/05/2024 al n. 1378 per la quota di euro 3.886.304,00;

- **il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 18/04/2024 di ripartizione delle risorse attribuite all'intervento M5C1 – 15 - Investimento 3 - "Rafforzamento del sistema duale" del PNRR, registrato dalla Corte dei conti il 13/05/2024 al n. 1379, per la quota di euro 4.575.892,00;**
- **reiscrizione di economie di spesa vincolate derivanti da stanziamenti di bilancio degli esercizi precedenti per un importo di € 42.811,08;**
- si intende approvare l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Anno Formativo 2023/24, ALLEGATO A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, oltre ai relativi allegati, con contestuale VARIAZIONE DI ACCERTAMENTO, ACCERTAMENTO, VARIAZIONE di PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA..

La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi programmati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, attraverso lo scorrimento delle graduatorie predisposte con il presente avviso.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Il presente avviso è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- neutro
- X indiretto
- non rilevato

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Regionale - Esercizio 2024 approvato con LL.RR. nn. 37/38/2023 e D.G.R. n. 18/2024

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa esplicitato:

CRA 19 DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
6 SEZIONE FORMAZIONE

- Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad **€ 9.163.618,20** trova copertura così come segue:
- **Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma: 02 - Formazione professionale**
- **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)**
- **Titolo: 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011:**
- per ENTRATA:

2 (cap. E2050571 – E2041007)

- per SPESA:

8 (cap. U0961070 - U1502007)

PARTE ENTRATA

Viene disposta la variazione degli accertamenti, effettuati con DGR N°946 del 04/07/2024, sui capitoli così come segue:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	accertamento	Variazione in diminuzione e.f. 2024
19.06	E2050571	OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99	2.101	E.2.01.01.01.001	6024065895	€ 6.115.063,00
19.06	E2041007	PNRR - M5.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE" - TRASFERIMENTI DEL M.L.P.S.	2.101	E.2.01.01.01.001	6024065894	€ 3.005.744,12

Causale della RIDUZIONE di ACCERTAMENTO: Variazione per pubblicazione Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027.

Viene contestualmente effettuata la disposizione di accertamento, ai sensi della DGR N°946 del 04/07/2024, sui capitoli così come segue:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	e.f. 2024
19.06	E2050571	OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99	2.101	E.2.01.01.01.001	€ 6.115.063,00

19.06	E2041007	PNRR - M5.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE" - TRASFERIMENTI DEL M.L.P.S.	2.101	E.2.01.01.01.001	€ 3.005.744,12
-------	----------	---	-------	------------------	----------------

Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO: Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027.

Titolo giuridico che supporta il credito:

- **Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 100 del 18/04/2024** di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse PNRR per l'annualità 2024, Missione 5, Componente 1, Intervento 1.4 "Sistema Duale" per la quota di € 4.575.892,00;
- **Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 98 del 18/04/2024** di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse per il rafforzamento del Sistema Duale per l'annualità 2024, per la quota di € 2.228.759,00;
- **Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 99 del 18/04/2024** di riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per la quota di € 3.886.304,00;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.).

PARTE SPESA

Viene disposta la variazione delle prenotazioni di impegno di spesa, effettuate con DGR N°946 del 04/07/2024, sui capitoli così come segue:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	prenotazione di impegno numero	Variazione in diminuzione delle prenotazioni di impegno e.f. 2024 (€)
U0961070	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	3524001255	6.115.063,00
U1502007	Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	3524001254	3.005.744,12

CAUSALE DELLA VARIAZIONE DELLE PRENOTAZIONE D'IMPEGNO DI SPESA:

Variazione per pubblicazione Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione

Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027.

Viene disposta contestualmente la prenotazione di impegno di spesa, ai sensi della DGR N°946 del 04/07/2024, dell'importo di € 9.120.807,12 in qualità di competenza pura, ed € 42.811,08, quale reiscrizione di economie di spesa vincolate derivanti da stanziamenti di bilancio degli esercizi precedenti, sui capitoli così come segue:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	e.f. 2024 (€)
U0961070	<i>TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)</i>	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	6.115.063,00
U0961070	<i>TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)</i>	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	42.811,08
U1502007	<i>Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale” del PNRR</i>	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	3.005.744,12

CAUSALE DELLA PRENOTAZIONE D'IMPEGNO DI SPESA: Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027.

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € **9.163.618,20** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2024** mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “*contributi a rendicontazione*” del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, previo impegno di spesa, da assumersi nell'e.f. **2024**;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- di dare atto che all'impegno di spesa, da assumersi entro il corrente esercizio, si provvederà, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale N°946 del 04/07/2024, con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare l'Allegato "A" – Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" ALLEGATO A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, oltre ai relativi allegati;
 2. di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è pari **€ 9.163.618,20**;
 3. di procedere alla variazione di accertamento e di prenotazione di impegno di spesa, di disposizione di accertamento e alla prenotazione di impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
 4. di stabilire che la Regione, garantisce lo scorrimento della graduatoria che esiterà a seguito della valutazione delle candidature proposte per il presente Avviso che valutati positivamente, non sono stati sovvenzionati per esaurimento delle risorse, qualora si rendessero disponibili, eventuali ulteriori risorse a valere su altre fonti finanziarie coerenti con la misura;
 5. stabilire che la presentazione delle candidature da parte dei soggetti realizzatori avverrà utilizzando la procedura telematica disponibile sul sito regionale Sistema Puglia https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/OffertaFormativa2024_2027;
 6. di disporre, a cura del Servizio Formazione, la pubblicazione integrale del presente provvedimento, sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023.
- Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
 - sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
leFP Puglia_ AVVISO OF2427_leFP DUALE_.pdf - 5a170d118d30ab7b049e4c8025c7a5489d715f36c8ae3eb7f59d45f7cd1e51f3
Allegato A - Autodichiarazione Interventi PNRR (OF24-27).pdf - da710669a8ea2b60e98b693ae8491a71cfef50645d58e36f47ebdf3778628a2d
Allegato 1 - Richiesta di accesso ai finanziamenti pubblici (of 24- 27).pdf - a1c74184cd9e5ddc0b9085d80c008ce9fb9ac76e7414a9f134a62617c3da6a3d
Allegato 2 - Dichiarazione Sostitutiva (OF24-27).pdf - 04c754f4f8b9d25bbfe070665fbad0ea15d5bd4edb8c8ae5a3dca7ec6072aa3f

Allegato 3 - Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione (OF 24-27).pdf -
126db8495376e2fbf84a4994c10700b99bc4f5efa8585f2f3f1e804625116e97

Allegato 4 - Formulario OF 24-27.pdf -
bf97cea0c07369fd29c0beb37d1f92c9ebb14ce29256bf2ad56f156a590abeb8

All. 5 Curvatura in apprendistato di I Liv del percorso (1).pdf -
41386335645d3da19c1a7cc78f0d0c9e612d42e03a3ce03b8a31e2e10eeb55f8

Allegato 5 bis – Manifestazione d’interesse apprendistato di I livello.pdf -
537abbd0b5c31f91be62c666242df5c4bb1bc8c9f59fa9f7ca94146ac6d32dae

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/01185 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Sistema Duale

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Regione Puglia

Anni formativi:

2024/2025

2025/2026

2026/2027



Sommario

SOMMARIO2

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE3

Sezione 1.1 – Contesto e opportunità5

SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI8

SEZIONE 3. DEFINIZIONI14

SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA15

SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI/ESECUTORI AMMISSIBILI16

SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI17

Sezione 6.1 - Beneficiari17

Sezione 6.2 Attività finanziabili18

SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ21

SEZIONE 8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ21

SEZIONE 9. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI21

SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE22

SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA24

Sezione 11.1 - Modalità di assegnazione del finanziamento dei percorsi26

SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI/ESECUTORI27

SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI31

SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE32

SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO34

SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO:34

SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO35

SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY35

SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI35

SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO36

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.36

SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE36

SEZIONE 23. RINVIO36

SEZIONE 24 - ALLEGATI36



SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

La Regione Puglia, tramite l'emanazione del presente Avviso pubblico, intende programmare l'offerta formativa di percorsi di **leFP in modalità duale** che prenderanno avvio nelle annualità 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, così articolata:

1. **Percorsi triennali** finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale (III liv. EQF);
2. **Percorsi di quarto anno** per il conseguimento del diploma professionale (IV liv. EQF).

Il presente Avviso è rivolto ai Soggetti realizzatori (Istituzioni formative), accreditati per la macro-tipologia formativa "Obbligo di istruzione" ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019, che intendano presentare progetti formativi per Qualifiche e Diplomi relativi alle figure professionali di cui all'Allegato 2 dell'Accordo relativo all'integrazione e modifica del Repertorio nazionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2019.

L'attivazione dei percorsi segue il completamento di un iter procedurale, curato della Sezione Formazione, che prevede due fasi:

1. Valutazione dei progetti pervenuti in risposta al presente Avviso e pubblicazione dell'elenco degli idonei valido per i successivi tre anni formativi;
2. Formalizzazione, di un invito rivolto ai soggetti idonei presenti nell'elenco di cui al punto 1, finalizzato alla presentazione della domanda di finanziamento dei percorsi che i soggetti medesimi intendono attivare per l'anno formativo di riferimento. **Detto invito viene formulato per ogni annualità formativa e successivamente all'accertamento delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili con i Decreti del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge 1999 n. 144 e s.m.i. e con il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione 5- Componente 1 Investimento 1.4 "Sistema Duale".**

Il presente Avviso è emanato in attuazione della Legge regionale 7 agosto 2002, n. 15 (Riforma della formazione professionale) e ss.mm.ii. e di quanto disposto dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La disciplina dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" si colloca nel quadro del Piano Nazionale Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Si dà atto della disciplina declinata nell'ambito delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale" (di seguito "Linee guida"), adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022.

La programmazione regionale per l'attuazione dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2023".



L'investimento 1.4 Sistema duale prevede un ammontare complessivo di risorse pari a € 600 Milioni e ha lo scopo di rafforzare il sistema di istruzione e formazione per connetterlo maggiormente con i fabbisogni del mercato del lavoro, promuovendo l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di competenze spendibili.

A livello nazionale l'investimento prevede una Baseline e un Target quantitativi con un obiettivo finale, da raggiungere entro la fine del 2025 previsti da CID (MSC1-15), così come modificati a seguito del negoziato di aggiornamento e revisione del PNRR.

Fermo restando l'obiettivo finale di far partecipare entro dicembre 2025 almeno 174.000 persone a percorsi formativi individuali in modalità duale è stata enucleata la parte di target cui concorrono le risorse PNRR, pari a 90.000 persone. Di seguito il quadro riepilogativo:

- **39.000 percorsi di Baseline:** percorsi individuali svolti a valere esclusivamente su risorse diverse da quelle del PNRR;
- **90.000 percorsi da conteggiare come Target:** percorsi individuali aggiuntivi svolti a valere sulle risorse PNRR.
- **45.000 percorsi da conteggiare come extra Target:** percorsi individuali svolti a valere su risorse anche diverse da quelle del PNRR.

A livello regionale, con riferimento all'anno finanziario 2023, Regione Puglia dovrà intercettare rispettivamente:

- **58** percorsi individuali come target dei percorsi di **Baseline**;
- **1031** percorsi individuali come target dei **percorsi aggiuntivi PNRR**;

Con riferimento al presente Avviso, la Regione Puglia si impegna ad intercettare rispettivamente:

- **58** percorsi individuali come target dei percorsi di **Baseline**;
- **1031** percorsi individuali come target dei **percorsi aggiuntivi PNRR**;

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente – (*Dichiarazione DNSH*);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale.

Alla luce di tali premesse, la Regione promuove l'Avviso leFP che attiva la Misura 1, così come definita nelle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali disciplinanti la programmazione e l'attuazione dei percorsi di leFP in duale, attraverso due linee di intervento:

- **Linea 1** – Realizzazione di percorsi leFP triennali
- **Linea 2** – Realizzazione di percorsi leFP e di IV anno

L'applicazione pratica dei percorsi potrà prevedere le seguenti modalità di formazione duale:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- Alternanza simulata: percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali. Lo Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica va dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di leFP. Nell'alternanza simulata rientrano anche le ore di laboratori per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA).
- Alternanza rafforzata: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. In questa tipologia di percorsi viene ricompresa anche l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni. Lo Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica va dal 30% al 50% delle ore del percorso duale (di cui il limite massimo del 20% delle ore può essere costituito da alternanza simulata).
- Apprendistato di primo livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015. Lo Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica è definito ai sensi e per gli effetti D.lgs n. 81/2015.

La mancata o non corretta previsione delle attività di apprendimento duale pregiudica la possibilità di ammissione a finanziamento del percorso formativo proposto.

Sezione 1.1 – Contesto e opportunità

La Regione Puglia ha inteso operare al fine di ampliare (aumento numero corsi disponibili), di integrare (differenziazione delle tipologie di corsi utilizzabili) e di allungare (agevolare il conseguimento di qualificazioni post diploma) la filiera professionalizzante e al contempo di trainare i giovani verso l'iscrizione a corsi di istruzione terziaria (ITS).

Tale intendimento consente altresì di innalzare il livello di attrattività di alcune professioni che, per le nuove generazioni, hanno perso appeal. Si tratta di professioni afferenti settori che negli ultimi anni sono cambiati radicalmente sotto il profilo industriale e di welfare e che oggi sono assolutamente più competitivi di altri ambiti merceologici. Un esempio tra tutti è il settore delle costruzioni dove una efficace promozione degli elementi innovativi deve essere attuata sia al fine di abbattere tutti quei luoghi comuni e stereotipi che allontanano i giovani in cerca di occupazione che di superare il gender-gap. L'intera filiera vive un momento di intensa complessità legata anche al difficile reperimento di risorse umane qualificate. Tale criticità, se non affrontata in maniera strutturale e superata, potrebbe rappresentare un ostacolo alla piena realizzazione delle opere PNRR con conseguente spreco di risorse e opportunità di crescita¹.

Anche per la filiera dell'economia Blu, in Puglia si riscontrano problematiche simili, riconducibili soprattutto a una non piena comprensione delle potenzialità di questo ambito. Il territorio pugliese, con quasi 900 km di costa possiede uno straordinario patrimonio ambientale e presenta già una specializzazione produttiva importante in termini di numerosità delle imprese, valore aggiunto (oltre 3 miliardi

¹ Cfr. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2023, n. 1266 Approvazione dello schema di "Protocollo d'intesa per l'accrescimento delle opportunità di inserimento lavorativo nel settore edilizio attraverso percorsi di formazione professionale" tra Regione Puglia e ANCE Puglia e FENEAL UIL Puglia, FILCA CISL Puglia, FILLEA CGIL Puglia



di euro) e occupati (oltre 72 mila)².

Nell'Outlook Report n.2/2020 Blue economy pubblicato da ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia l'Innovazione della Regione Puglia, con l'obiettivo di presentare la filiera dell'economia blu pugliese analizzando le sue caratteristiche chiave con una specifica attenzione alla sua dimensione innovativa, sono stati individuati dodici settori dell'economia blu che permeano, con diverse modalità, l'intero apparato Regionale, di cui sette core o principali (acquacultura, costruzione e riparazione di imbarcazioni, desalinizzazione, estrazione off-shore di gas e petrolio, pesca, protezione delle coste, trasporti marittimi) e cinque no-core, che nella Regione sono attualmente solo parzialmente o potenzialmente interessati dal tema marino (biotecnologie, energie rinnovabili, risorse minerarie, turismo e utilities).

La centralità dell'economia blu è stata anche esplicitata nel Piano Strategico di Sviluppo e Valorizzazione del territorio tarantino "Taranto Futuro Prossimo", promosso dalla Regione Puglia con il comune di Taranto e il supporto di ASSET, Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio. Il Piano Strategico è uno strumento utile a promuovere il necessario e auspicato cambiamento delle direttrici di sviluppo, mediante azioni integrate, orientate al risanamento ambientale e alla sostenibilità per la città.

Inoltre, "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Puglia" individua, tra i driver trasversali che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere, l'economia del mare, una strategia che integra in una visione comune e con un approccio di sostenibilità, le diverse attività legate al mare, rappresentando una opportunità per valorizzare il capitale naturale e innovare profondamente settori di attività economica (dalla pesca alla cantieristica, al turismo e a diversi altri) che, pur avendo un ruolo rilevante nell'economia regionale, esprimono ampi ambiti di miglioramento in termini di competenze professionali, qualità dei prodotti ed efficienza dei servizi.

Un ulteriore spunto di riflessione, da tenere in considerazione per individuare ambiti ove collocare proficuamente l'investimento sulla formazione, non può che essere quello della "digital transformation". Si tratta di un processo di cambiamento che si avvia quando ogni area all'interno di un'azienda o di un'organizzazione integra tecnologie e soluzioni digitali, attuando un vero e proprio ripensamento dei modelli di business, delle operazioni, ma anche, soprattutto, delle competenze delle persone che devono essere sempre più "digital", per l'appunto. Ecco perché attuare un processo di Digital Transformation è cosa molto diversa dal digitalizzare dei documenti analogici o introdurre il digitale nei processi già esistenti. Quando si parla di Digital Transformation si intende un processo a tutto tondo, necessario e ormai inevitabile e irreversibile. La Regione Puglia ha dimostrato da tempo una particolare sensibilità verso la riduzione del divario digitale esistente sul proprio territorio adottando, già nel 2014 "L'Agenda digitale Puglia2020", aggiornata, con un nuovo documento strategico (DGR n. 155/2023) tenuto conto dell'evoluzione del contesto di riferimento della programmazione europea, nazionale e regionale.

L'attenzione è rivolta a definire le strategie per le competenze digitali, le infrastrutture digitali sicure e sostenibili, la trasformazione digitale delle imprese, in particolare delle micro, piccole e medie imprese e la digitalizzazione dei servizi pubblici, così come a incrementare il numero dei cittadini in possesso di adeguate conoscenze digitali e di professionisti ICT altamente qualificati.

Dal punto di vista della domanda di competenze digitali all'interno delle imprese, il tema della sicurezza

² DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2022, n. 916 Blue vision 2030 in Puglia: verso una strategia regionale dell'economia blu; DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 431 Ratifica del "Protocollo d'intesa per la costituzione di un network delle professioni e della cultura del mare di Puglia".



za informatica si conferma più rilevante per tutti i quattro settori (manifatturiero, costruzioni, commercio e altri servizi non commerciali). Segue, per rilevanza la capacità di comunicare sul luogo di lavoro (mail e/o altre connessioni digitali) indicata da circa due terzi delle imprese della regione.

L'Avviso si pone, altresì, in continuità con il metodo che ha preso avvio a partire dal 2021, giusta DGR n.1345/2021, metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co- progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, i fabbisogni formativi e occupazionali delle comunità ed elaborare il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà nell'ambito delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione. All'esito di tale iniziativa è stata approvata la strategia regionale **"Agenda per il lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro"** che definisce l'impegno della Regione ad assicurare l'integrazione programmatica e attuativa delle diverse fonti di finanziamento (fondi a gestione concorrente 2021-2027 – in particolare il FSE+, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, risorse nazionali per lo sviluppo e la coesione, fondi regionali) e la continuità e coerenza delle strategie regionali su lavoro istruzione e formazione in piena rispondenza ai fabbisogni territoriali. Con deliberazione n.1189 dell'8 agosto2023 è stata effettuata una ricognizione dello stato di attuazione della strategia regionale "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" e un aggiornamento del documento programmatico.

Tutto ciò premesso, in ottica di ottimizzazione degli interventi e degli investimenti operati dalla Regione nella leFP con conseguente, auspicata, qualificazione delle competenze, **ESCLUSIVAMENTE in riferimento alle proposte progettuali relative ai PERCORSI TRIENNALI (Linea 1)**, in sede di valutazione sarà riconosciuta una premialità per quelle aventi come oggetto la formazione delle figure professionali del repertorio nazionale, come indicato nella tabella seguente.

FIGURE	PREMIALITA'
1. OPERATORE AGRICOLO	SI
2. OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	SI
3. OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	
4. OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	
5. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	SI
6. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI	SI
7. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO, DEI METALLI PREZIOSI O AFFINI	
8. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETERIA	
9. OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	SI
10. OPERATORE DEL BENESSERE	
11. OPERATORE DEL LEGNO	SI
12. OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE	SI
13. OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	SI
14. OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	SI
15. OPERATORE DELLE CALZATURE	SI
16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	SI
17. OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	
18. OPERATORE DELLE PRODUZIONI TESSILI	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



19. OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	SI
20. OPERATORE EDILE	SI
21. OPERATORE ELETTRICO	SI
22. OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	SI
23. OPERATORE GRAFICO	SI
24. OPERATORE INFORMATICO	SI
25. OPERATORE MECCANICO	SI
26. OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	SI

In riferimento ai percorsi di quarto anno (Linea 2), in fase di valutazione la premialità sarà riconosciuta a tutte le proposte progettuali relative formazione delle figure professionali del repertorio nazionale.

Si precisa che le figure di riferimento delle proposte progettuali per i percorsi di qualifica e diploma leFP, pena l'esclusione, devono coincidere esattamente con **le figure previste dall'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019** (Rep. atti n. 155/CSR), adottato con Decreto interministeriale del 7 luglio 2020, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, del quale recepisce gli obiettivi formativi inerenti le competenze professionali.

Nel dettaglio le figure del nuovo Repertorio sono 26 qualifiche di Operatore (articolate in 36 indirizzi) e 29 diplomi di Tecnico (articolati in 54 indirizzi).

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";*
- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*
- **VISTI** gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- **VISTA** la Decisione del Consiglio ECOFIN dell' 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;

Normativa nazionale

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*
- *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



**REGIONE
PUGLIA**

- *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
- *l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);*
- *Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;*
- *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
- *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;*
- *Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



**REGIONE
PUGLIA**

- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGIS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGIS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



**REGIONE
PUGLIA**

- **VISTA** la Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- **VISTA** la Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- **VISTA** la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- *le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;*
- *Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;*
- *Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
- *l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*
- *l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
- *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
- *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
- *Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022 “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”;*
- *Decreto Direttoriale n. 54 luglio 2022 recante il riparto delle risorse per l’annualità 2021;*
- *Decreto Ministeriale n. 52 del 30 marzo 2023 recante i criteri di ripartizione delle risorse per l’annualità 2022;*
- *Decreto Direttoriale n. 120 del 13 luglio 2023 recante il riparto delle risorse per l’annualità 2022;*
- **VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- **VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;
- *Delibera Commissario Straordinario ANPAL, 12 aprile 2023, n. 5 “Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del Programma GOL”.*

Normativa regionale

- *Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



**REGIONE
PUGLIA**

- DGR n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accREDITamento degli Organismi Formativi" e ss.mm.ii.;
- DGR n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accREDITamento degli Organismi Formativi" e ss .mm. e ii.;
- DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- DGR n. 795 del 23 aprile 2013, pubblicata sul BURP n. 69 del 21.05.2013, avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 Linee Guida per l'AccREDITamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- DGR n. 327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- DGR 9 febbraio 2016, n. 72 -Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sottoscritto in data 13 gennaio 2016, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia. RATIFICA.
- Legge Regionale del 19 giugno 2018, n. 26 recante "Disciplina dell'Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola";
- DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le "Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in Apprendistato e del Sistema Duale"
- DGR del 13/02/2014, n.145 recante "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale".
- DGR del 04/03/2014 n. 379 recante "Rettifica errori materiali DGR n.145/2014 avente ad oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale".
- DGR del 19/05/2015 n. 1046 recante "Riproposizione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n.379/2014".
- DGR n. 622 del 17 aprile 2018 "Linee Guida per il rilascio del Diploma di Tecnico per l'acquisizione del Diploma professionale"
- DGR n.1397 del 13.10.2022 avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 –Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2021 – APPROVAZIONE
- DGR 1376 del 12 Ottobre 2023 avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1- Investimento 1.4 - "SISTEMA DUALE" - "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR - anno finanziario 2022 – APPROVAZIONE



SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
ADDITIONAL PEOPLE	Percorsi individuali effettivamente svolti
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
BASELINE	Percorsi individuali svolti, realizzati a valere esclusivamente su risorse diverse dal PNRR, ai quali devono sommarsi i percorsi individuali aggiuntivi PNRR utili al raggiungimento dell'obiettivo assegnato (target)
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE	Documento regionale finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".
INDICATORE COMUNE	Indicatori utilizzati per il monitoraggio e la valutazione del dispositivo per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PERCORSO INDIVIDUALE	Tutti i nuovi ingressi al primo anno nonché, anche per le annualità successive, gli



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
PUGLIA

TERMINE	DESCRIZIONE
AGGIUNTIVO	inserimenti di giovani per cui i soggetti erogatori non hanno ottenuto un contributo (quota) per i servizi di formazione nell'anno formativo precedente.
PRINCIPIO "NON ARRECCARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RELEVANT CERTIFICATION	Certificazioni delle competenze acquisite che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline), di cui 90.000 realizzati con risorse PNRR e con risorse nazionali / regionali.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del Soggetto attuatore/soggetto attuatore delegato, tramite la trasmissione all'Amministrazione centrale titolare di interventi di apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese sostenute.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari dell'investimento 1.4 Sistema Duale di cui alla Missione 5 Componente 1 del PNRR, come definito all'interno delle Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (ifts) in modalità duale
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
Percorsi IeFP	Percorsi di istruzione e formazione professionale
Percorsi IFTS	Percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Per ciascuna delle annualità formative di cui al presente Avviso (2024/2025, 2025/2026, 2026/2027), la dotazione finanziaria sarà resa nota a seguito dell'accertamento delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili con i Decreti del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
PUGLIA

delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge 1999 n. 144 e s.m.i. e con il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione 5- Componente 1 Investimento 1.4 "Sistema Duale".

La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

Si riportano di seguito le risorse finanziarie impiegate e il numero di relevant certification programmate secondo una logica di conteggio per teste, in coerenza con quanto riportato nell'Allegato n.2 del Documento di Programmazione regionale - anno finanziario 2023.

Misura	Fonti di finanziamento							
	Risorse PNRR		Risorse MLPS		Risorse Regionali		Risorse FSE/FSE+	
	Importo	N. relevant certification programmate (NO baseline)	Importo	N. relevant certification programmate (baseline compresa)	Importo	N. relevant certification programmate (baseline compresa)	Importo	N. relevant certification programmate (Extra Target)
Misura 1 A.F. 2024/25	€ 3.005.744,12	536	€ 958.658,08	166	-		-	
Misura 1 A.F. 2025/26	0		€ 2.599.608,00	450	-		-	
Misura 1 A.F. 2026/27	-	0	€ 2.599.608,00	450	-		-	
Misura 2	-	€	-		-		-	
Misura 3	-	€	-		-		-	
Misura 4	-	€	-		-		-	
Misura 5	-	€	-		-		-	
Misura 6	-	€	-		-		-	
Totale Avviso	-	€	-		-		-	

SEZIONE 5. Soggetti realizzatori/executori ammissibili

Possono essere ammesse alla presentazione delle proposte progettuali per percorsi leFP le Istituzioni formative inserite nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati per "Obbligo di Istruzione/diritto-dovere", secondo il vigente sistema di accreditamento regionale alla data di presentazione dell'istanza ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019.

Tali Soggetti realizzatori devono, inoltre:

- essere in possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- Essere in assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- Adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;

Rispetto agli elementi specifici riferiti al PNRR, devono assicurare:

- Aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Component 1 "Sistema Duale" pagina 448 e pagine da 435 a 436;



- Possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Relativamente alle proposte della **linea 2 - percorsi leFP di IV anno**- ciascuna Istituzione formativa accreditata potrà presentare esclusivamente proposte di percorsi correlati a un corso di qualifica triennale, portato a compimento dalla medesima Istituzione formativa, secondo il **quadro di confluente dalle figure nazionali di qualifica a quelle di diploma professionale contenuto nell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome del 18 dicembre 2019**. La presentazione di proposte relative a figure di Tecnico non coerenti con le qualifiche triennali completate sarà considerata irricevibile.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

Sezione 6.1 - Beneficiari

L'offerta formativa, articolata secondo le due linee di intervento esplicitate, è destinata a:

LINEA 1 - Percorsi IEFP triennali :

- giovani soggetti al diritto-dovere all'istruzione e formazione, in possesso del titolo conclusivo della scuola secondaria di primo grado;
- giovani sino a 25 anni (non compiuti al momento dell'iscrizione) che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all'istruzione, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado (in coerenza con quanto previsto nell'Allegato alla Decisione) e che, anche a seguito di eventuali interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi duali volti al conseguimento di una qualificazione di leFP.

LINEA 2 - Percorsi IEFP di IV anno:

- giovani che abbiano assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere e si iscrivono al IV anno dei percorsi di leFP, che abbiano conseguito una qualifica triennale coerente (rif. Accordo fra le Regioni e le PP.AA. del 18 dicembre 2019 relativo alla tabella di confluente tra qualifiche e diplomi professionali), in esito a un percorso di Istruzione e Formazione Professionale realizzato presso un'istituzione formativa accreditata.

Le figure di riferimento delle proposte progettuali per i percorsi di qualifica e diploma leFP, pena l'esclusione, devono coincidere esattamente con **le figure previste dall'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019**.

I destinatari del presente Avviso devono essere residenti o domiciliati nel territorio della Regione Puglia e **possono iscriversi ad un solo percorso formativo**.

I nominativi degli allievi dovranno essere comunicati all'amministrazione regionale prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO).

Si fa presente che l'elenco degli iscritti comunicato, non potrà variare in misura superiore al 50% al momento dell'avvio effettivo delle attività formative.

L'effettivo avviso delle attività formative dovrà avvenire IMPROPROROGABILMENTE entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) e comunque non oltre il 15 ottobre di ciascun anno formativo.

Gli allievi iscritti a ciascun corso dovranno obbligatoriamente frequentare, per l'ammissione all'esame finale, almeno il 75% dell'intero monte ore previsto, così come attestato dal registro presenze. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo durante lo svolgimento



del corso non raggiungerà tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurricolari di recupero individuale e/o di riallineamento. Il programma di tali moduli deve essere notificato alla Regione Puglia all'attenzione della Sezione competente in materia di percorsi triennali e quadriennali di leFP e previamente autorizzato.

I percorsi formativi si concludono con il rilascio delle seguenti attestazioni, nel rispetto della normativa vigente:

- **Attestato di Qualifica professionale**, redatto secondo il modello di cui all'allegato 5 dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, rilasciato al superamento dell'esame finale (III livello EQF).
- **Attestato di Diploma professionale**, redatto secondo il modello di cui all'allegato 6 dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, è rilasciato al superamento dell'esame finale (IV livello EQF).
- **Attestato delle competenze** redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 1° agosto 2019, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso di istruzione e formazione o all'istruzione, rilasciata in caso di mancata acquisizione dell'attestato di qualifica o di diploma, di mancata ammissione all'anno successivo, di interruzione del percorso o nel caso di allievi con disabilità certificata.
- **Abilitazione professionale**: per le figure di "Tecnico dell'acconciatura" e di "Tecnico delle cure estetiche", l'abilitazione all'esercizio della professione potrà essere acquisita dopo il superamento dell'esame finale al termine del quarto anno di leFP ed il superamento dello specifico esame abilitante previsto dalla normativa di settore (DGR n. 622 del 17 aprile 2018 "Linee Guida per il rilascio del Diploma di Tecnico per l'acquisizione del Diploma professionale").

Agli allievi con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni/studenti con cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 45 del D.P.R. 394 del 1999. Al riguardo, si fa integralmente rinvio alla circolare ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2, recante "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana".

Sezione 6.2 Attività finanziabili

Gli interventi finanziabili dal presente Avviso sono i **percorsi formativi di leFP in modalità duale**, distinti in due linee di intervento:

- Linea 1 –percorsi leFP triennali in modalità duale volti al conseguimento di una qualifica professionale, della durata complessiva di 3168 ore (1056 ore annue).
- Linea 2 –percorsi leFP di IV anno in modalità duale volti al conseguimento di un diploma professionale, della durata di 990 ore

L'offerta formativa leFP proposta per il finanziamento dovrà essere coerente con gli standard di riferimento contenuti nelle Linee Guida PNRR Duale. Le proposte progettuali dovranno contenere l'articolazione e la descrizione complessiva del percorso con l'indicazione delle attività didattiche e formative teoriche-pratiche, delle attività di accoglienza, di recupero e di accompagnamento al lavoro. **I singoli corsi dovranno essere composti da un numero minimo di 10 a un numero massimo di 18 allievi. E' possibile l'inserimento di un numero massimo di 3 uditori, che diventeranno partecipanti effettivi in caso di rinunce.**

La formazione duale potrà essere erogata anche utilizzando modalità di applicazione pratica differenziate all'interno di una stessa classe, purché nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicate nelle richiamate Linee Guida.

La modalità di applicazione pratica deve essere progettata nel rispetto di quanto definito nelle tabelle che seguono.



	Durata	Articolazione oraria	Modalità applicazione pratica	Numero allievi
Linea 1	3 anni (3168 ore)	I, II e III anno: 1056 ore	Alternanza simulata Alternanza rafforzata Apprendistato di primo livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015	Minimo 10 massimo 18 allievi + massimo 3 uditori
Linea 2	1 anno	990 ore	Alternanza rafforzata o Apprendistato di primo livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015	

Linea 1: PERCORSI TRIENNALI	I anno	II anno	III anno
Alternanza simulata (al primo anno e/o per allievi con meno di 15 anni)	dal 15% al 25% dell'orario annuale		
Alternanza rafforzata	dal 30% al 50% dell'orario annuale (di cui massimo il 20% può essere in alternanza simulata)	dal 30% al 50% dell'orario annuale (di cui massimo il 20% può essere in alternanza simulata)	dal 30% al 50% dell'orario annuale (di cui massimo il 20% può essere in alternanza simulata)
Apprendistato I livello (allievi dai 15 anni fino al compimento dei 25 anni)	standard formativi previsti dal D. lgs. 81/2015 art. 43 e Decreto Interministeriale 12/10/2015	standard formativi previsti dal D. lgs. 81/2015 art. 43 e Decreto Interministeriale 12/10/2015	standard formativi previsti dal D. lgs. 81/2015 art. 43 e Decreto Interministeriale 12/10/2015

Linea 2: PERCORSI di IV anno (tot. 990h)	
Alternanza rafforzata	dal 30% al 50% dell'orario annuale (di cui massimo il 20% può essere in alternanza simulata)
Apprendistato I livello (giovani che hanno compiuto 15 anni e fino al compimento dei 25 anni)	standard formativi previsti dal D. lgs. 81/2015 art. 43 e Decreto Interministeriale 12/10/2015



6.3 Caratteristiche dei percorsi formativi

I percorsi formativi lefp in modalità duale dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- avere una durata complessiva pari a 3168 ore (linea 1: percorsi triennali) e 990 ore (linea 2: percorsi di quarto anno);
- essere rivolti esclusivamente ai beneficiari individuati alla Sezione 6, Paragrafo 6.1 del presente Avviso;
- essere progettati e attuati esclusivamente dai soggetti esecutori indicati alla Sezione 5 del presente Avviso;
- essere progettati e realizzati nel rispetto dei Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP) stabiliti dagli artt. 15-22 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- garantire lo sviluppo del profilo educativo, culturale e professionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale, che si realizza attraverso l'acquisizione unitaria delle competenze di base di carattere linguistico, matematico, scientifico, tecnologico, storico-sociale ed economico e delle competenze tecnico-professionali specifiche, caratterizzanti il contenuto della figura nazionale di riferimento.
- prevedere inderogabilmente modalità di apprendimento duale, in cui la formazione svolta presso l'ente di formazione è integrata con attività di applicazione pratica in contesto lavorativo, secondo quanto previsto dalle Linee Guida PNRR Duale;
- garantire la personalizzazione del percorso, per fornire allo studente, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni;
- prevedere un'articolazione della struttura dei percorsi in Unità Formative (UF), specificando le competenze di base e tecnico-professionali (ricorsive, comuni e connotative) da acquisire nonché i contenuti formativi e la durata, differenziata per le diverse metodologie didattiche utilizzate, compresi i periodi di applicazione pratica in impresa;
- garantire l'acquisizione dei saperi e delle competenze di base, comprensive anche di quelle digitali e di cittadinanza, per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al Decreto Ministeriale della Pubblica Istruzione n. 139/2007, nonché le competenze di base previste per il terzo e quarto anno dei percorsi leFP di cui all'Allegato 4 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 01 agosto 2019;
- garantire l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali (comuni, ricorsive, connotative), di cui all'Allegato 2 e 3 dell'Accordo Stato-Regioni del 01 agosto 2019;
- prevedere lo svolgimento degli esami finali per le Qualifiche triennali e Diplomi di IV anno secondo quanto previsto dalla DGR del 13/02/2014, n.145 e s.m. e i. e dalla DGR n. 622 del 17 aprile 2018.
- rilasciare l'attestazione dell'adempimento dell'obbligo di istruzione utilizzando il modello previsto dalla DGR n. 1046 del 19 maggio 2015;
- prevedere attività di accompagnamento iniziale, in itinere e finale;
- prevedere strumenti di verifica dell'efficacia degli interventi formativi su ogni singolo allievo destinatario della formazione, coerenti con le esigenze specifiche del beneficiario;

Qualora si rendesse necessario un recupero dei livelli di apprendimento da parte degli allievi, è possibile prevedere l'attivazione di laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (LARSA). Le ore destinate ai LARSA concorrono al monte orario ordinamentale e possono essere realizzate anche in alternanza simulata.



SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

L'ammissibilità della proposta progettuale è verificata sulla base, tra gli altri, dei seguenti criteri:

- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti esecutori, indicati alla Sezione 5;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari, indicati alla Sezione 6;
- completezza e regolarità della documentazione trasmessa;
- rispetto delle condizioni di cui alla Sezione 10.

L'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità delle proposte sarà effettuata da un apposito Nucleo di valutazione, istituito con atto del Dirigente della sezione Formazione. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- **Inoltrate dopo le ore 12 del 29/07/2024;**
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata dal presente avviso;
- non complete delle informazioni e/o della documentazione richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività

Tutti i percorsi formativi leFP proposti per il finanziamento devono essere avviati dalla data di avvio dell'anno scolastico, come da calendario regionale, e non oltre il 15/10 di ciascuna annualità formativa e terminare entro e non oltre il 30/09 dell'anno successivo.

Per i percorsi triennali tale data deve intendersi come termine della prima annualità.

Si precisa pertanto che, per l'anno formativo 2024/2025, tutti i percorsi formativi leFP proposti per il finanziamento devono essere avviati entro il 15/10/2024 e terminare entro e non oltre il 30/09/2025, nel rispetto della tempistica prevista nel cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento PNRR, anche al fine di poter consentire alla Regione e all'Unità di Missione RGS il monitoraggio sugli esiti degli alunni formati.

SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

Nell'ambito delle risorse disponibili, sono ammissibili a finanziamento i percorsi formativi realizzati esclusivamente dai soggetti individuati ai sensi del presente Avviso nella Sezione 5 Soggetti realizzatori/esecutori ammissibili.

I percorsi formativi di leFP, in modalità duale, sono finanziati con le risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreti del Direttore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'articolo 68,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
PUGLIA

comma 4, della legge 1999 n. 144 e s.m.i., nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione 5- Componente 1 Investimento 1.4 "Sistema Duale". La Regione si riserva, comunque, la facoltà di integrare la dotazione finanziaria dell'intervento, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse comunitarie, nazionali o regionali.

Con riferimento all'Investimento 1.4 Sistema duale, è opportuno richiamare l'articolo 10, comma 4, del Decreto-legge 121/2021 - convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267) - che prevede la possibilità di utilizzare le opzioni di costo semplificato nell'ambito del PNRR: "Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE)2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021".

La Regione Puglia, nell'ambito del presente Avviso adotta le **UCS nazionali** previste dalle Linee guida PNRR adottate con Accordo in CSR del 27 luglio 2022 e il regolamento delegato 702/202, Allegato IV, come aggiornate con Delibera Anpal n. 5/2023.

Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto non potrà superare il valore di euro **311.952,96** per ciascun percorso triennale e euro **97.485,30** per ciascun percorso di quarto anno.

Tale valore, come più ampiamente illustrato nella successiva sezione 14, è determinato sulla base della seguente formula:

$$[(UCS \text{ oraria "fascia C"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia C"} + (UCS \text{ ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi}) * \text{tot ore effettiva presenza/allievo}]$$

Per le tipologie di spese finanziabili per la realizzazione degli interventi, ad esempio spese legate a assunzione e gestione del Personale, si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia. A tal proposito si richiamano le disposizioni in materia di costi del Personale stabilite dalle circolari RGS n.4 del 18 gennaio 2022 e n.6 del 24 gennaio 2022, ove e qualora applicabili, fermo restando il rispetto e la applicazione generale dei principi normativi e procedurali di riferimento.

Laddove applicabile, l'importo dell'IVA non è incluso nella quantificazione dei costi degli interventi PNRR trasmessa alla Commissione Europea, è però rendicontabile a livello di progetto se e nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. A tal proposito si può far riferimento all'art. 15 c.1 del DPR 22/2018 per i fondi SIE 2014-2020 secondo cui "l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento". Come anche precisato nelle Istruzioni tecniche di cui alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 "tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi".

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

La proposta progettuale dovrà contenere i seguenti elementi minimi:



- dati anagrafici e identificativi;
- obiettivi del progetto;
- articolazione didattica del percorso;
- importo del finanziamento massimo richiesto;
- cronoprogramma procedurale.

I soggetti esecutori in possesso dei requisiti di cui alla Sezione 5 del presente Avviso possono presentare le candidature a far data dalle ore 10,00 del giorno 09/07/2024 ed entro le ore 12,00 del giorno 29/07/2024. Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente attraverso la procedura *on line* "**Avviso OF 24-27**" all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione**, link diretto: https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/OffertaFormativa2024_2027

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei soggetti proponenti che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente Avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sono resi disponibili i seguenti documenti:

- 1) Modello di domanda conforme all'**Allegato 1**;
- 2) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2**;
- 3) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 3**;

Tutti i documenti in elenco deve essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto realizzatore e caricati in piattaforma **entro le ore 12,00 del 29/07/2024**.

La procedura telematica prevede l'invio, altresì, della seguente **documentazione**:

1. Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione, se non già allegati alla domanda di accreditamento dell'istituzione formativa, **pena l'esclusione**;
2. Accordo di collaborazione nei casi di ulteriori partnership attivate o da attivare;
3. In caso di Apporti Specialistici: Accordo di collaborazione, con allegata visura camerale e curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto;
4. Allegato 5.

Il Formulario conforme all'**Allegato 4**, contenente l'articolazione didattica del progetto, sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line*.

Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.



SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito con atto del Dirigente della Sezione Formazione e si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio di **massimo 100 (cento) punti**, secondo la griglia che segue:

1 **Qualità, innovatività e coerenza progettuale:** max 30

Per i percorsi triennali (Linea 1) premialità in caso di conformità con le figure professionali del repertorio nazionale individuate nell'analisi di contesto (Sez. 1.1).	SI= 20 NO=0
Per i percorsi di quarto anno (Linea 2) la premialità è riconosciuta a tutte le figure professionali del repertorio nazionale	
Qualità, innovatività ed efficacia potenziale dell'articolazione del percorso formativo in risposta ai fabbisogni formativi e occupazionali come rilevati dall'analisi di contesto	Max 10

2. **Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia:** max 10

Grado di perseguimento del principio di pari opportunità, interculturalità, non discriminazione e di parità tra uomini e donne. Coinvolgimento dei soggetti vulnerabili: <ul style="list-style-type: none"> • <i>disabili</i> • <i>soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale</i> • <i>minori stranieri non accompagnati</i> • <i>migranti</i> • <i>donne (soprattutto in riferimento all'area STEM)</i> 	Max 5
Coerenza con le priorità trasversali, previste per l'attuazione del PNRR: <ul style="list-style-type: none"> • parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque; • valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro; • riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale 	Max 5

3. **Qualità e professionalità delle risorse di progetto:** max 16

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze coerenti con l'ambito del progetto presentato)	Max 4
Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	Max 3



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
PUGLIA

Qualità del partenariato che preveda la partecipazione di almeno un'associazione datoriale (tra le più rappresentative)	Max 5
Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili) e strumentali	Max 4

4. Valorizzazione della modalità di applicazione pratica in apprendistato	max 30 punti
--	---------------------

Attivazione contratti di apprendistato di primo livello nelle annualità formative precedenti	0=0 punti da 1 a 5=5 da 5 a >10=10
Iscrizione di almeno un operatore dell'Istituzione formativa al corso sull'apprendistato di I e III livello della Piattaforma Digital Learning di Sviluppo Lavoro Italia	SI= 5 punti NO=0 punti
Curvatura in apprendistato del percorso formativo (rif.allegati 5 e 5bis)	Max 15 punti

5. Interventi integrativi aggiuntivi	max 14 punti
---	---------------------

Qualità delle attività integrative di orientamento individuale e/o di gruppo volte a favorire la promozione della cultura duale, l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi di IeFP, a contrastare l'abbandono e l'insuccesso formativo	Max 4
Progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro, anche attraverso partnership a tal fine attivate	Max 5
Efficacia del sistema di monitoraggio delle ricadute occupazionali nei 12 mesi successivi alla fine del percorso	Max 5

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **inferiore alla "soglia" minima di 80 punti.**

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, **sarà redatto un elenco di idonei per ciascuna provincia**, sulla base del numero di studenti iscritti alle istituzioni scolastiche del II ciclo, come di seguito riportato:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Numero di studenti iscritti alle istituzioni scolastiche del II ciclo – a.s. 2023/24 - Fonte USR
Puglia³

Provincia	Iscritti al II ciclo	%
BA	62.542	31,84%
BT	19.292	9,82%
BR	18.355	9,34%
FG	30.692	15,63%
LE	37.609	19,15%
TA	27.935	14,22%
Totale PUGLIA	196.425	

Qualora residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente della Sezione Formazione, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

Sezione 11.1 - Modalità di assegnazione del finanziamento dei percorsi

A seguito della valutazione delle proposte progettuali pervenute da parte del Nucleo di valutazione, istituito con atto del Dirigente della sezione Formazione, e della pubblicazione sul Burp dell'elenco degli idonei suddivisi per provincia, i soggetti ivi inseriti acquisiscono una aspettativa di finanziamento che si concretizzerà con la sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo (AUO).

L'elenco degli idonei avrà validità per i successivi tre anni formativi.

Per ciascuna annualità formativa, si procederà quindi alla pubblicazione di un invito ai medesimi soggetti affinché presentino la documentazione per l'avvio del percorso. Detto invito viene formalizzato per ogni anno formativo e a seguito dell'accertamento delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili, come previsto nella sezione 4.

Il soggetto valutato idoneo dovrà comunicare, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del suddetto invito, tramite piattaforma informatica, una manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare la proposta progettuale ritenuta idonea. A tal fine dovrà comunicare la data di avvio del corso, l'elenco delle pre-iscrizioni contenente nominativo e codice fiscale degli allievi e la seguente documentazione:

- atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
-

³ Dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2023/2024 trasmessi dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con nota prot. n. 17250 del 12/05/2023, acquisiti al prot. con n. AOO_162/4302 del 15/05/2023.



- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
 - iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) e relativi poteri;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria;
 - di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione.
- autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 89 del Dlgs.n. 159/2011;
- calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio e termine dell'attività;
- codice fiscale e/o partita IVA.

A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta sarà comunicata l'assegnazione del finanziamento.

Si specifica che i percorsi formativi saranno finanziati fino a concorrenza delle risorse disponibili. Pertanto, ai fini dell'assegnazione del finanziamento e della successiva sottoscrizione dell'AUO, farà fede data e ora di invio della documentazione sulla piattaforma informatica.

Si precisa che per l'annualità formativa 2024/2025 i percorsi (o l'annualità per i triennali) dovranno essere avviati entro il 15/10/2024 e conclusi entro il 30/09/2025.

A partire dal AF 2025/26 le iscrizioni online degli allievi potranno essere effettuate sulla piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito nel periodo gennaio-febbraio 2025.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti realizzatori/executori

Il soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nei successivi inviti, della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi e delle dichiarazioni rese.

In particolare, il Soggetto esecutore, si impegna a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per l'Investimento 1.4 "Sistema duale" e assume l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;



- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità previste dall'Investimento 1.4 "Sistema duale" e con la progettazione del percorso formativo, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività;
- mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente avviso;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, in ogni comunicazione il Soggetto Attuatore, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGIS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;



- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
 - facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti;
 - osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale, compreso il rispetto delle condizioni che specificano la modalità duale;
 - tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento);
 - presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
 - rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
 - contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Soggetto Attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato.
- Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata alla successiva sezione 19.



I soggetti esecutori **si impegnano inoltre a:**

1. prevedere, per l'avvio del percorso, da un numero minimo di 10 allievi a un numero massimo di 18;
2. tener conto, attraverso opportune azioni di personalizzazione e sostegno individuale, delle caratteristiche e delle inclinazioni dei giovani destinatari dell'offerta formativa, per ridurre il rischio di abbandono prima del conseguimento della qualifica o del diploma;
3. prevedere, qualora necessaria, un'adeguata personalizzazione del percorso che possa favorire l'inserimento di soggetti vulnerabili:
 - disabili
 - soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale
 - minori stranieri non accompagnati
 - migranti
 - donne (soprattutto in riferimento all'area STEM)
4. realizzare l'offerta formativa proposta in sedi accreditate per lo svolgimento delle attività, coerenti con gli obiettivi formativi perseguiti dai percorsi;
5. indicare verifiche periodiche di apprendimento, funzionali all'accertamento dei livelli di competenza previsti in esito al percorso, strettamente correlate agli obiettivi del corso e coerenti con lo stesso, nonché misure di verifica ex-post;
6. garantire il rilascio di certificazioni parziali, in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
7. prevedere modalità di monitoraggio del progetto e valutazione dei risultati;
8. descrivere i supporti didattici individuati per il percorso proposto, indicandone la funzionalità per l'apprendimento.

Gli obblighi dei soggetti a cui è rivolto il presente Avviso saranno precisati nell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) che regola i rapporti con la Regione Puglia.

Il soggetto realizzatore dovrà, inoltre, inserire nell'apposito riquadro del formulario (allegato 4) le informazioni richieste relative al personale dell'Istituzione formativa da coinvolgere (nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accREDITAMENTO o al curriculum allegato). Solo in casi eccezionali e debitamente comprovati, l'istituzione formativa può comunicare la variazione del personale docente/tutor. Alla comunicazione di variazione dovranno essere allegati sia la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) che il curriculum del subentrante. Le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente entrante dovranno essere analoghi a quelle del personale previsto in progetto. **La Regione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate in riferimento alle variazioni** comunicate. Nel caso dal controllo emergano difformità e/o carenze documentali nella sostituzione del personale docente/tutor non verranno riconosciuti i relativi costi

La documentazione riferita al conto corrente dedicato e non esclusivo potrà essere presentata unitamente alla fidejussione in fase di richiesta dell'anticipo, come specificato nel paragrafo 14 del presente Avviso.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i Soggetti realizzatori si impegnano a rispettare quanto di competenza, attraverso la sottoscrizione della **"Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR"**, di cui all'allegato A del presente avviso, conforme all'Allegato A della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021.



La Regione Puglia porrà in atto tutte le misure necessarie per prevenire ed intervenire nel caso in cui si manifestino durante la realizzazione degli interventi, criticità suscettibili di compromettere il conseguimento di milestone e target e/o violazioni dei principi generali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rimanda alla normativa nazionale e regionale in materia di Istruzione e Formazione Professionale.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione del PNRR vigente e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, del presente Avviso nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento ai sensi della precedente sezione 11, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione competente.

La Regione, quale Soggetto Attuatore responsabile della coerenza e della qualità del dato, è tenuta a trasmettere i dati di monitoraggio nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per beneficiare delle risorse PNRR, sussiste l'obbligo in capo al soggetto attuatore e, di conseguenza, al soggetto esecutore di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché di conseguimento di milestone e target ad essi associati e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- CI-14: Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- CI-10: Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, e al fine di permettere ai soggetti attuatori di rispettare gli obblighi di monitoraggio extra-sistema ReGiS (in scadenza a giugno e dicembre di ogni anno), i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all'Amministrazione Regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;



- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio,
- tutti i dati necessari al soggetto attuatore alla compilazione della documentazione necessaria e prevista per la rendicontazione delle relevant certification;
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli enti di formazione e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica.

Ai fini dell'attestazione del raggiungimento del Target del PNRR e della realizzazione dell'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", i soggetti esecutori dovranno produrre la seguente documentazione attestante le relevant certification conseguite:

- Ammissione agli anni successivi (certificata attraverso il rilascio di un'attestazione di ammissione all'anno successivo e il verbale di scrutinio finale);
- Attestato di Qualifica professionale;
- Attestato di Diploma professionale;
- Attestato delle competenze previste per persone con disabilità;
- Attestato delle competenze, anche parziali, rilasciate in caso di mancata conseguimento del titolo di studio.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

La Regione Puglia rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del soggetto realizzatore della documentazione richiesta nel presente Avviso e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi.

Ai fini del presente Avviso la Regione adotta le UCS nazionali previste dalle Linee guida PNRR, dal regolamento delegato 702/202, Allegato IV e come aggiornate con Delibera Anpal n. 5/2023. Le UCS previste sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento dei costi di fascia "C", come di seguito indicato:

- UCS fascia C, pari a 82,27 euro per la componente ora/corso, per attività formative erogate da docenti e/o risorse umane impegnate in attività formative di fascia C.



Ai fini del presente Avviso è anche ammissibile il coinvolgimento di docenti di Fascia “A” e di Fascia “B”, tuttavia la Regione, per tali risorse umane coinvolte, riconoscerà i costi nella misura delle sole UCS per docenti e/o risorse umane di fascia “C”⁴.

Congiuntamente alle UCS ora/corso è adottata la seguente unità di costo orario per allievo:

- UCS ora/corso/allievo per un importo pari a 0,90 euro per ogni ora di effettiva frequenza per ciascun allievo.

Al fine di garantire l’attività formativa, il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto, pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati a copertura dell'importo richiesto, dichiarazione di inesistenza di pignoramenti ed elenco degli allievi;
- un secondo acconto, pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio della seconda annualità formativa, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, che l’istituzione formativa potrà richiedere a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati, a copertura dell'importo richiesto, dichiarazione di inesistenza di pignoramenti ed elenco degli allievi;
- un terzo acconto, pari al 90% di un terzo del finanziamento complessivo, ad avvenuta comunicazione di avvio della terza annualità formativa, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, che l’istituzione formativa potrà richiedere a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati, a copertura dell'importo richiesto, dichiarazione di inesistenza di pignoramenti ed elenco degli allievi;
- SALDO eventuale da richiedere a chiusura delle attività nella misura massima del 5% e/o comunque, sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione finale esibita dal soggetto realizzatore.

Si specifica che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui DGR n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. n. 85/2016, rilasciate da:

- banche o istituti di credito iscritte all’Albo delle banche presso la Banca d’Italia;
- società di assicurazione iscritte all’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’ISVAP;
- società finanziarie iscritte all’elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d’Italia.

⁴ Rif. Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l’Italia per i percorsi duali. L’UCS dedicata a “Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile” (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell’ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043) e dell’arrotondamento a 50 centesimi.



Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot>⁵.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso qualora non rivesta carattere sostanziale, non impatti sugli obiettivi temporali e non incida sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico regolatorio e attuativo del PNRR - Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale".

Le modifiche/integrazioni dell'Avviso saranno inviate all'Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione così come previsto dal format allegato al Manuale di Misura ed in conformità con le Istruzioni Tecniche allegate alla Circolare MEF RGS 21/2021, e successivamente adottate con Atto dirigenziale, saranno esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le modifiche saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione e sul portale nazionale www.italiadomani.gov.it.

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto:

Premessa la necessità di ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento si rende opportuno precisare che, nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il soggetto realizzatore deve presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni, previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

⁵ Al seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi ed Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze]



Le eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre motivate e preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia. Le modifiche apportate a calendari, orari di svolgimento, riduzioni del numero di partecipanti, non soggette ad alcuna autorizzazione, devono essere tempestivamente comunicate ai competenti uffici regionali e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea documentazione presso il Soggetto realizzatore.

L'incremento/sostituzione degli allievi è regolamentato, per modalità e condizioni, dall'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Tale variazione è soggetta ad autorizzazione preventiva della Regione.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è Regione Puglia Sezione Formazione Corso Sidney Sonnino 177 - 70132 Bari

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie: Dirigente Responsabile: Avv. Monica Calzetta

Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie: Funzionario responsabile: D.ssa Giovanna Marcella Santoro

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Nel rispetto della filosofia generale del PNRR relativamente all'obbligo di raggiungimento di milestone e target, saranno adottate misure di contenimento delle criticità suscettibili di compromettere il conseguimento degli obiettivi assegnati alla Regione Puglia nell'ambito della misura "Sistema duale".

I casi più gravi di accertamento di una irregolarità nell'esecuzione e gestione delle attività ovvero eventuali frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (art. 8, comma 4 e 5 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021) oppure violazioni dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale, saranno sanzionati mediante sospensione o revoca totale del finanziamento con riassegnazione dei beneficiari ad altri Soggetti esecutori.



Il soggetto esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso così come previsti dall'art. 12.

L'accertata violazione di tali obblighi comporterà la revoca totale o parziale del finanziamento e il recupero totale o parziale delle somme erogate maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, e fatte salve, se del caso, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto"

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per eventuali controversie, in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

Sezione 24 - Allegati

Allegato A – Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

Allegato 1 – Modello di domanda

Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva

Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva

Allegato 4 – Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa

Allegato 5 – Curvatura in apprendistato di primo livello del percorso formativo

Allegato 5bis – Manifestazione di interesse dell'impresa, finalizzata all'assunzione in apprendistato di primo livello



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
PUGLIA

Allegato A

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE AVVISO PUBBLICO

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritt/a/o _____, nato a _____, il _____, CF _____, in qualità di organo titolare del potere di impegnare l'Amministrazione/legale rappresentante di _____, con sede legale in Via/piazza _____ n. _____, cap. _____, tel. _____ posta elettronica certificata (PEC) _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a

11. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata¹) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

¹ Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,
17. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data

Nominativo e firma



Allegato 1
(da utilizzare per tutte le linee di intervento)

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

RICHIESTA DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI PUBBLICI

(GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione formativa....., in riferimento all'**Avviso** _____, approvato con atto del dirigente della Sezione Formazione n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del _____, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo	Linea di intervento
1					
..					
..					
n					
TOTALE					

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

DICHIARA

altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal Formulario di presentazione conformemente a quanto indicato nell'Allegato 4 dell'Avviso

Firma digitale del Legale Rappresentante



Allegato 2

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a in Via n. _____ CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione Formativa _____ con sede legale in _____, Via _____ n. _____ CAP _____ comune _____, provincia _____ codice fiscale _____ P.Iva _____, _____ giusti poteri conferiti con _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Istituzione formativa **ovvero**, nella sua qualità di Procuratore giusta Procura n. _____ di repertorio _____ ai rogiti del Notaio _____, che si allega alla presente, rilasciata dal sig. _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Istituzione Formativa _____, ai fini della partecipazione all'**Avviso** _____, e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. n.445/00,

DICHIARA CHE

1) l'Istituzione formativa rappresentata è stata costituita con atto del _____, con scadenza il _____; è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese di _____ (sezione _____) numero REA _____ dal (data di iscrizione);

è sottoposta al regime di contabilità ordinaria;

- ha un organo di amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

-che gli amministratori **muniti di potere di rappresentanza** e/o i procuratori sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

2) l'Istituzione formativa suindicata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



dell'attività commerciale;

- 3) L'istituzione formativa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 4) L'istituzione formativa non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- 5) L'istituzione formativa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del C.C.N.L. della Formazione Professionale;
- 6) **L'istituzione formativa in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):**
- ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
- non ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
- non è stato destinatario di procedure di ricollocazione
- 7) L'istituzione formativa ha le seguenti posizioni assicurative:
- INPS _____ matricola _____ sede di _____
- INAIL _____ Codice ditta _____ sede di _____
- 8) L'istituzione formativa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/1999 n. 68).
- 9) L'istituzione formativa attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale.

Dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
PUGLIA

Allegato 3

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ Il _____ residente a _____ prov. _____ via telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Istituzione formativa _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

Che l'istituzione che qui rappresenta

1. è un organismo senza fini di lucro in base alle norme vigenti ed offre servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.
2. ha un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze di cui all'articolo 1, comma 2 del D. l. 29.11.2007;
3. applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro per la formazione professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi leFP per l'attuazione dell'obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere;
4. prevede, in relazione ai saperi e alle competenze di base, almeno l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente all'area di competenza e di una esperienza annuale;
5. prevede di attuare stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
6. garantisce la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
7. è in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.

Il sottoscritto si impegna ad accettare i controlli della Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, e a mettere a disposizione, durante l'audit, tutta la documentazione afferente ai precitati requisiti ed il personale dell'Ente.

Firma digitale del Legale Rappresentante



Allegato 4 - Formulario

REGIONE PUGLIA Sezione Formazione

Avviso OF 24-27

Formulario per la presentazione di progetti

Linea 1: percorsi formativi triennali realizzati in modalità DUALE finalizzati al conseguimento della QUALIFICA PROFESSIONALE DI OPERATORE IeFP;

Linea 2: percorsi formativi annuali realizzati in modalità DUALE finalizzati al conseguimento del DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO IeFP (quarto anno)

da compilare on line

Denominazione progetto	
Istituzione Formativa (soggetto realizzatore/esecutore):	
Sede di svolgimento (Comune):	Prov.

Sezione 1 : ANAGRAFICA

Ragione Sociale		
Codice fiscale		
Sede Legale: indirizzo		
CAP	Città	Provincia
Tel	Fax	Posta elettronica
Sede operativa (indirizzo)		
CAP	Città	Provincia
Tel	Fax	Posta elettronica
Natura giuridica		
Codice di accreditamento		
Rappresentante legale		
Referente per il progetto		

Sezione 2: SCHEDA PROGETTO

Denominazione della Figura ¹	
Indirizzo della Figura (ove previsto)	
Settore Economico	
Codice attività economica ATECO	
Unità professionale	
Codice professionale ISTAT (CP)	
Numero allievi previsti	
Durata dell'intervento in ore	<input type="checkbox"/> 3168h percorso triennale duale (Linea 1) <input type="checkbox"/> 990h percorso annuale di IV anno duale (Linea 2)

Partnership:			
L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No			
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo			
Partner / natura giuridica	Settore o ambito attività	Contenuti della collaborazione	Eventuale Costo (espresso in €)
Totale			

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con accordo sottoscritto.

Apporti specialistici:			
L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No			
Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto, il costo			
Soggetto e natura giuridica	Settore di attività e specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Eventuale Costo (espresso in €)
Totale			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto tra le parti al quale va allegata la visura camerale e il curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, pena l'esclusione

¹ La denominazione della figura professionale, pena l'esclusione, deve coincidere esattamente con una delle 26 figure di operatore professionale- e relativi indirizzi - o con una delle 29 figure di tecnico professionale- e relativi indirizzi - previste dal Repertorio Nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 01 agosto 2019 (repertorio Atti n. 155/CSR).
Relativamente alle proposte della linea 2 - percorsi leFP di IV anno- ciascuna Istituzione formativa accreditata potrà presentare esclusivamente proposte di percorsi correlati a un corso di qualifica triennale, portato a compimento dalla medesima Istituzione formativa, secondo il quadro di confluenza dalle figure nazionali di qualifica a quelle di diploma professionale contenuto nell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome del 18 dicembre 2019. La presentazione di proposte relative a figure di Tecnico non coerenti con le qualifiche triennali completate sarà considerata irricevibile.



Sezione 3: ARTICOLAZIONE DIDATTICA (Descrivere in modo dettagliato l'articolazione del percorso in singole unità formative finalizzate all'acquisizione di tutte le competenze previste nel percorso)

3.1 Articolazione e durata oraria delle attività formative (replicare per ciascuna annualità (I, II, III o IV anno) indicando le UF previste e la durata in ore per ciascuna modalità di realizzazione)

Annualità	Area di competenze	Assi Formativi	Unità Formativa (inserire N° righe per ciascuna area/asse)	Ore di formazione in aula/laboratorio	Ore di formazione in contesto lavorativo (alternanza simulata, alternanza rafforzata-apprendistato) – rif. Sezione 6 dell'Avviso	Totale durata (ore)	
<input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> II <input type="checkbox"/> III <input type="checkbox"/> IV	1 Area competenze personali	Asse educativo e di cittadinanza ¹	1.				
			2.				
			3.				
	2 Area competenze culturali di base	Asse linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale-economico e insegnamento religione cattolica	...				
			n.				
	3 Area competenze tecnico – professionali	ricorsive comuni connotative					
						LARSA	
						Totale	1056 (annualità del triennale) 990 (quarto anno)

¹ All'interno dell'asse sono previste anche le attività di accoglienza/orientamento/accompagnamento, valutazione competenze in ingresso, potenziamento delle *soft skill*, educazione fisica.

SCHEDA UNITÀ FORMATIVA N° _

(replicare la scheda per ciascuna UF indicata nella tabella "articolazione e durata oraria delle attività formative e per ciascuna annualità")

Denominazione U.F.:

Obiettivi specifici di apprendimento *(le competenze devono essere conformi a quelle previste dalla normativa di riferimento)*

Indicare la/e competenza/e del Repertorio Nazionale cui l'unità formativa fa riferimento (personale, di base, tecnico-professionale)

-
-
-

Contenuti formativi *(i contenuti didattici previsti devono essere finalizzati all'acquisizione della/e competenza/e precedentemente indicata/e e articolati e differenziati per ciascuna annualità)*

Descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti.

3.2 Dettaglio su apprendimento in ambito lavorativo (apprendistato e/o alternanza rafforzata/simulata)

Specificare le modalità di APPLICAZIONE PRATICA in alternanza simulata, alternanza rafforzata e/o Apprendistato <i>(alternative o in forma mista)</i>	Denominazioni e tipologie di strutture ospitanti individuate e aree organizzative di interesse (reparti, uffici, magazzini, punto vendita, ecc.)	Numero di strutture ospitanti previsto



3.3 Riepilogo delle competenze

(riportare nella tabella le competenze previste dal Repertorio nazionale (Rif. punto 6.3 dell'Avviso)

	Abilità	Conoscenze	Unità formativa
Competenze personali			
Competenze di base			
Competenze tecnico - professionali			

3.4 Verifiche degli apprendimenti e misure di accompagnamento

Verifiche intermedie degli apprendimenti
Descrivere metodologie e gli strumenti per la verifica in itinere degli apprendimenti, da realizzarsi per ogni singola Unità Formativa del percorso (la tipologia di verifica, l'oggetto di valutazione, le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione)

Metodologie e strumenti di verifica delle competenze in uscita
Descrivere l'architettura generale dell'esame finale con la descrizione delle prove previste per il rilascio della qualifica/diploma, in coerenza con la disciplina regionale in materia

Eventuali misure di accompagnamento *(attività di orientamento dei partecipanti, bilancio delle competenze, tutoraggio, moduli propedeutici differenziati per l'accesso ai percorsi, strumenti per l'allineamento delle competenze dei partecipanti, ecc.)*

Sezione 5: RISORSE UMANE DA UTILIZZARE (Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'istituzione formativa, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/04.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BURP n. 42 del 07/04/04.

La mancanza nei riquadri sottostanti di tutte le informazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

RISORSE UMANE (compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni del progetto)						
N°	COGNOME NOME	FUNZIONE	Personale interno/ esterno	Descrizione del profilo professionale con indicazione degli anni di esperienza pregressa nello specifico ruolo da svolgere	CURRICULUM	UF di pertinenza
1		<ul style="list-style-type: none"> • Docente • Tutor • Personale amm.vo • Altro (specificare) 			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. Del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario	compilare solo per docenti
n					<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. Del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario	

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'istituzione formativa è comunque tenuta a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.



Sezione 6: CRITERI DI VALUTAZIONE

6.1 Qualità, innovatività e coerenza progettuale

Per i percorsi triennali (Linea 1) premialità in caso di conformità con le figure professionali del repertorio nazionale individuate nell'analisi di contesto (Sez. 1.1).
Per i percorsi di quarto anno (Linea 2) la premialità è riconosciuta a tutte le figure professionali del repertorio nazionale

Qualità, innovatività ed efficacia potenziale dell'articolazione del percorso formativo in risposta ai fabbisogni formativi e occupazionali come rilevati dall'analisi di contesto

6.2 Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

Grado di perseguimento del principio di pari opportunità, interculturalità, non discriminazione e di parità tra uomini e donne. Coinvolgimento dei soggetti vulnerabili:

- *disabili*
- *soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale*
- *minori stranieri non accompagnati*
- *migranti*
- *donne (soprattutto in riferimento all'area STEM)*

Coerenza con le priorità trasversali, previste per l'attuazione del PNRR:

- *parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;*
- *valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;*
- *riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale*

6.3 Qualità e professionalità delle risorse di progetto

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze coerenti con l'ambito del progetto presentato)
Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente

Qualità del partenariato che preveda la partecipazione di almeno un'associazione datoriale (tra le più rappresentative)

Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili) e strumentali

6.4 Valorizzazione della modalità di applicazione pratica in apprendistato

Attivazione contratti di apprendistato di primo livello nelle annualità formative precedenti

Iscrizione di almeno un operatore dell'istituzione formativa al corso sull'apprendistato di I e III livello della Piattaforma Digital Learning di Sviluppo Lavoro Italia

Curvatura in apprendistato del percorso formativo (rif. allegati 5 e 5bis)

6.5 Interventi integrativi aggiuntivi

Qualità delle attività integrative di orientamento individuale e/o di gruppo volte a favorire la promozione della cultura duale, l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi di leFP, a contrastare l'abbandono e l'insuccesso formativo

Progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro, anche attraverso partnership a tal fine attivate

Efficacia del sistema di monitoraggio delle ricadute occupazionali nei 12 mesi successivi alla fine del percorso

Sezione 7: CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma (replicare per ciascun anno formativo)²			
Annualità	Attività	Da (mese/anno)	A (mese/anno)
[] I	Accoglienza/orientamento		
[] II	Aula/laboratorio		
[] III	Applicazione pratica		
[] IV	Esame		

² Cronoprogramma relativo al triennio 2024/2027 e al quarto anno 2024/2025



Sezione 8: IMPORTO PROGETTO

L'importo del progetto è dato dalla seguente formula³:

$[(\text{UCS oraria "fascia C"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia C"}) + (\text{UCS ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi}) * \text{tot ore effettiva presenza/allievo}]$

³ UCS fascia C, pari a 82,27 euro e UCS ora/corso/allievo per un importo pari a 0,90 euro



**Allegato 5 – Curvatura in apprendistato di I livello
del percorso formativo**

Avviso OF 24-27

CUP

Denominazione progetto

Denominazione della figura e indirizzo (eventuale)

Sede

1) ANALISI DI CONTESTO

a) Motivazioni che conducono all'adozione del contratto di apprendistato di I livello quale modalità di realizzazione della dimensione duale del percorso formativo.

b) Descrivere le caratteristiche delle aziende da coinvolgere per l'attivazione di percorsi formativi in apprendistato di primo livello (specificare se si tratta di aziende già partner dell'istituzione formativa).



c) Descrivere l'attività di promozione che l'istituzione formativa ha pianificato di realizzare al fine di intercettare opportunità occupazionali in apprendistato di primo livello.

d) Dettagliare se già acquisite, le manifestazioni di interesse ad assumere con contratto di apprendistato di primo livello, sottoscritte da aziende.

Il box a seguire deve essere replicato per il numero delle manifestazioni di interesse firmate.

NB. Le manifestazioni di interesse acquisite devono essere formalizzate e allegate. In caso contrario non saranno oggetto di valutazione.

Ragione Sociale azienda: _____

Numero contratti da attivare: _____

Avvio previsto : I annualità

II annualità

III annualità

IV annualità

2) CURVATURA DEL PERCORSO FORMATIVO

Per la /le annualità, che si prevede saranno interessate da percorsi in apprendistato di primo livello, descrivere la contestualizzazione nel luogo di lavoro delle Unità Formative che saranno oggetto della formazione interna evidenziando la diretta correlazione tra obiettivi di apprendimento e le attività connesse alle funzioni lavorative dell'apprendista.



3) CRITERI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Descrivere i criteri e le modalità definiti per la valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti in esito alla formazione interna svolta in azienda evidenziando il ruolo e le funzioni assegnati al tutor aziendale.

4) MISURE DI RIALLINEAMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO

Descrivere le misure di riallineamento, sostegno e recupero da adottare per i percorsi a rischio di insuccesso formativo.



**Allegato 5 bis – Manifestazione d'interesse dell'impresa,
finalizzata all'assunzione in apprendistato di I livello**

Avviso OF 24-27

CUP

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
 _____ residente a _____ in Via
 _____ cap _____ **in qualità di Legale
 Rappresentante dell'impresa** _____ natura giuridica
 _____ Codice Ateco 2007 _____ CF/P. IVA
 _____ email _____ posta elettronica certificata (PEC)
 _____ con sede legale a _____ Prov. () in Via
 _____ cap _____ e sede operativa (sede di lavoro dell'allievo)
 a _____ Prov. () in Via _____ cap _____

DICHIARA

il proprio interesse ad assumere con un contratto di apprendistato di I livello n° _____ **ALLIEVI** iscritti e frequentanti il **percorso formativo denominato** _____ **presentato da** _____ in risposta *Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*, erogando la formazione interna prevista per il trasferimento delle competenze che saranno definite nel Piano formativo individuale.

Firma digitale del legale rappresentante

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii.